

COMUNICATO STAMPA

Perequazione 2012/2013...

nuovo pronunciamento in favore dei pensionati!

“Continua il cammino dei pensionati verso l’affermazione dei propri diritti, dopo il Tribunale Palermo anche il Tribunale di Brescia, con una ordinanza emessa in data 08.2.2016, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata, la questione di legittimità costituzionale del comma 25 dell’articolo 24 della legge 214/2011, così come modificato impropriamente dal decreto Renzi/Poletti, con l’articolo 1 del decreto legge 65/2015 convertito, con il voto quasi unanime del Parlamento, con in legge 17 luglio 2015 n. 109 ” - lo comunicano Serbassi Pietro Segretario Generale FAST CONFISAL ed Apadula Agostino Segretario Nazionale FAST Pensionati.

Su questa remissione agli atti ed eventualmente su altri eventuali pronunciamenti di qualche sede Regionale della Corte dei Conti, la Corte Costituzionale presumibilmente dovrebbe esprimersi entro la fine del corrente anno.

Anche il Tribunale di Brescia ha rilevato quindi come il decreto 65/2015, con il quale il Governo aveva reinterpreto erroneamente ed arrogantemente la Sentenza della Consulta n°70/2015, sia in contrasto con gli articoli 3, 36 e 38 della Costituzione.

“Secondo il Tribunale di Brescia - continuano Serbassi ed Apadula - la Sentenza 70/2015 sarebbe stata violata, in quanto il decreto Renzi/Poletti ha di fatto riproposto in modo dissimulato il blocco della perequazione per gli anni 2012/2013, riconoscendo solo una infima rivalutazione parziale ed escludendo da questa illecita e ridottissima rivalutazione anche moltissimi pensionati.

Un abuso del potere legislativo ed del Governo che i Pensionati e le Organizzazioni Sindacali libere come la FAST CONFISAL e la FAST Pensionati non smetteranno mai di denunciare, anche ricorrere alla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo”.

FINE COMUNICATO STAMPA

Roma, 19 febbraio 2016

Il Segretario Generale FAST
Serbassi Pietro

Il Segretario Nazionale FAST Pensionati
Apadula Agostino

Ufficio Stampa Fast Confisal
tel. 06 89535974
mail sg@sindacatofast.it